AMBITO TERRITORIALE N° 54: Valle Stura

INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE

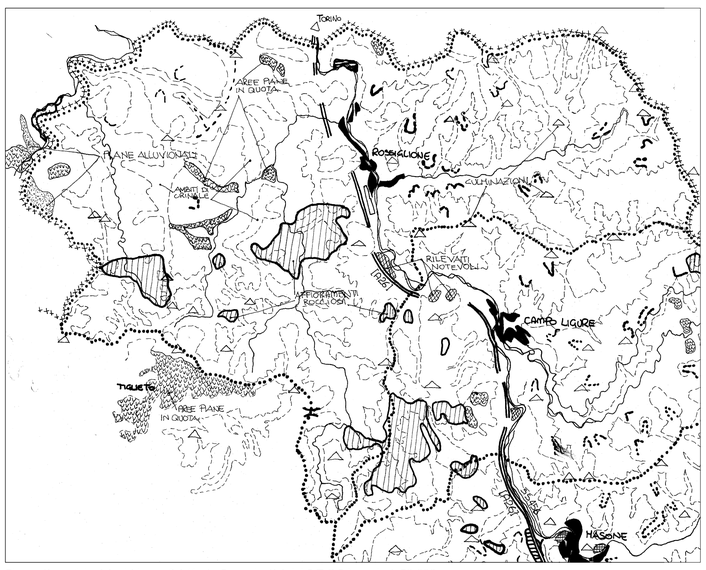
Assetto insediativo CONSOLIDAMENTO - La pianificazione è volta al consolidamento dell'attuale configurazione paesistica, per quanto concerne l'assetto insediativo ed il suo rapporto con l'ambiente naturale, al fine di ristabilire l'identità paesistica dell'unità valliva mediante l'equilibrio e l'integrazione delle sue parti, anche con il recupero delle strutture agrarie e degli insediamenti di versante in abbandono.
Deve essere inoltre perseguita la tutela dei valori naturali dell'ambito, con particolare riguardo a quelli dei Piani di Praglia e delle zone pianeggianti nelle parti alte lungo il versante destro della valle, nonché della fascia di crinale nello spartiacque fra la Valle Stura e la Valle dell'Orba.

Assetto geomorfologico CONSOLIDAMENTO - Premesso che l'ambito offre svariati motivi d'interesse geo-morfologico e ambientale, bisogna tener conto che l'alluvione del 1977 ne ha messo in luce una notevole "fragilità" idrogeologica. Pertanto i versanti e il reticolo idrografico sono soggetti a consolidamento per l'aspetto quantitativo mentre, per l'aspetto qualitativo e strutturale, sono a mantenimento. Per il fondovalle l'indirizzo è di consolidamento per gli aspetti quantitativi e qualitativi, e di trasformazione per quanto concerne la distribuzione degli insediamenti a causa delle note interferenze di tipo idraulico. Le attività estrattive sono ormai ridotte ed è sufficiente l'indirizzo di consolidamento. La trasformazione è necessaria sotto tutti gli aspetti per le numerose discariche autostradali che sono collocate in posizione non sempre accettabile in fregio al torrente e per quella di RSU che è da risistemare. Per quanto concerne la zona dei Piani di Praglia prevale invece l'indirizzo di mantenimento.

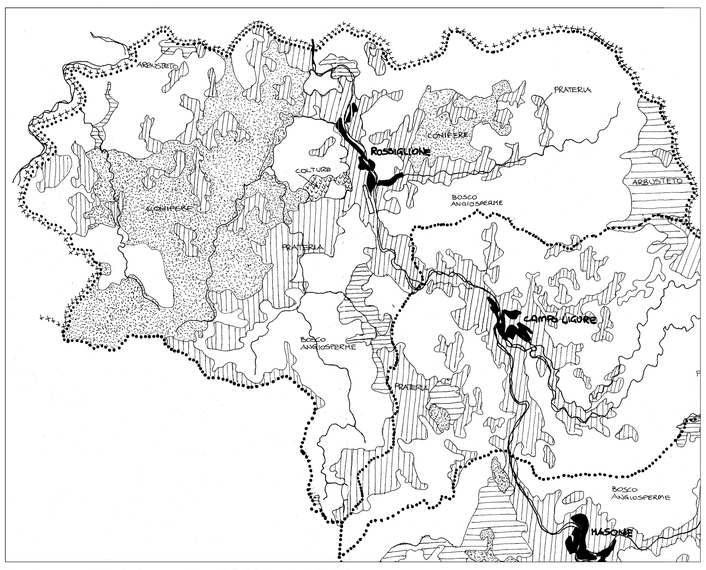
Assetto vegetazionale MODIFICABILITA' -MODIFICABILITA' - L'estensione dei boschi, con punte di notevole disomogeneità, è globalmente discreta ma va ulteriormente ampliata, così come va migliorato il livello qualitativo, allo scopo di garantire un maggior presidio contro i rischi di alluvione.
Le praterie sono disomogenee come tenore di buone foraggere: nel complesso le risorse appaiono qualitativamente ben più modeste di quanto faccia supporre l'ampia superficie occupata.

Azioni proposte

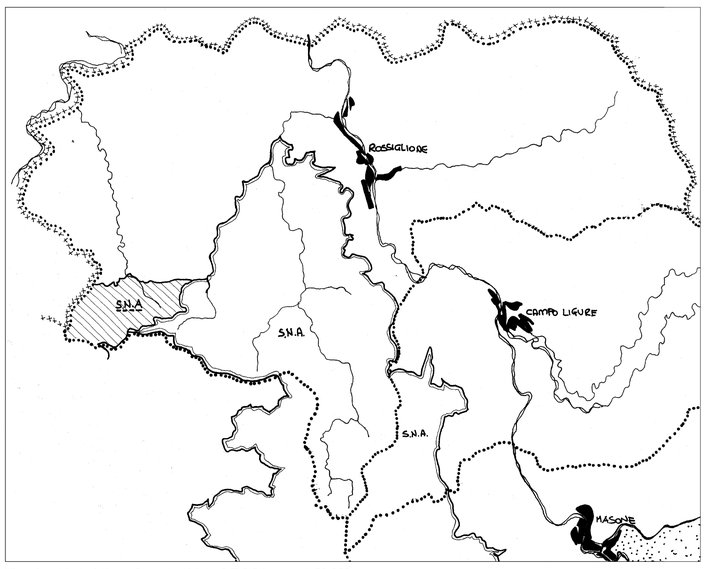
La direzione valliva e lo spartiacque tirrenico benché individuino i salienti morfologici di massima connotazione paesistica dell'ambito non appaiono tuttavia altrettanto qualificati sul piano della fruizione dei corrispondenti valori ambientali. Le azioni proposte sono pertanto finalizzate al miglioramento delle caratteristiche d'uso e di mobilità dei loro paesaggi con una serie di interventi così sintetizzati:
-organizzazione delle percorrenze pedonali o per escursioni a cavallo lungo la direttrice valliva del corso dello Stura con la sistemazione di aree di servizio e di sosta configurate a formare un vero e proprio "sistema fluviale".
-localizzazione su questa direttrice dello Stura di tre aree attrezzate per le attività ricreative in integrazione ai tessuti storici e ai valori architettonico monumentali dei centri di Rossiglione, Campoligure e Masone.
-impianto di un nuovo campeggio con accesso veicolare nei pressi di Rossiglione con funzioni logistiche e di servizio alla percorrenza lungo il corso d'acqua e agli itinerari storici- etnografici (Ferriere e vetreria medioevale di Rio Berlino, direttrice alla Via Gargassa) ed escursionistici (IE21 e IE23) che vi convergono.
-miglioramento dei caratteri di percorribilità e di fruizione paesistica legati alla presenza sullo spartiacque tirrenico dell'Alta Via dei Monti Liguri con la costituzione nei pressi dei Piani di Praglia di un importante centro logistico e di servizio per l'escursionismo a piedi o a cavallo nell'intersezione con la fondamentale direttrice europea (E1) e con l'itinerario escursionistico IE24.
Tale nuova localizzazione comprende un'ampia area attrezzata per le attività sportive, un'area destinata alle attività ricreative e un campeggio con accesso veicolare.



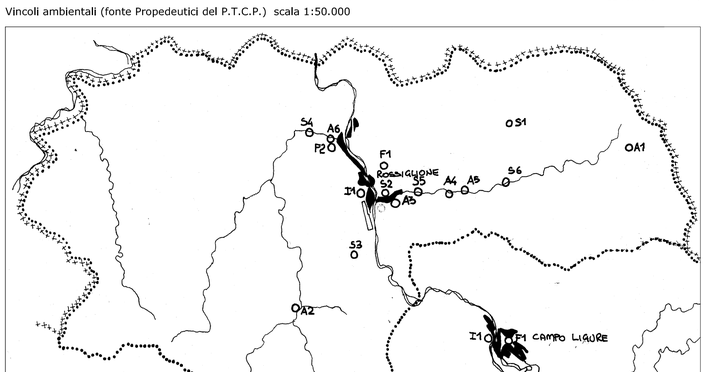
Elementi morfologici ed idrografici (fonte Propedeutici del P.T.C.P.) scala 1:50.000



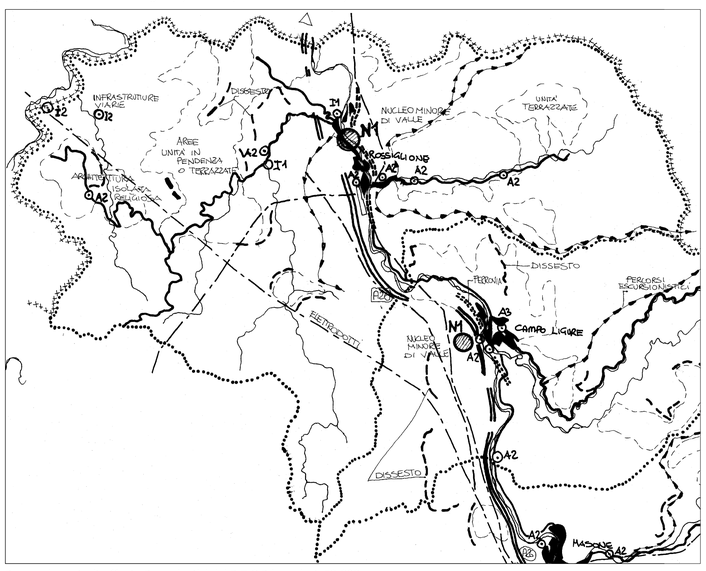
Vegetazione reale (fonte Propedeutici del P.T.C.P.) scala 1:50.000



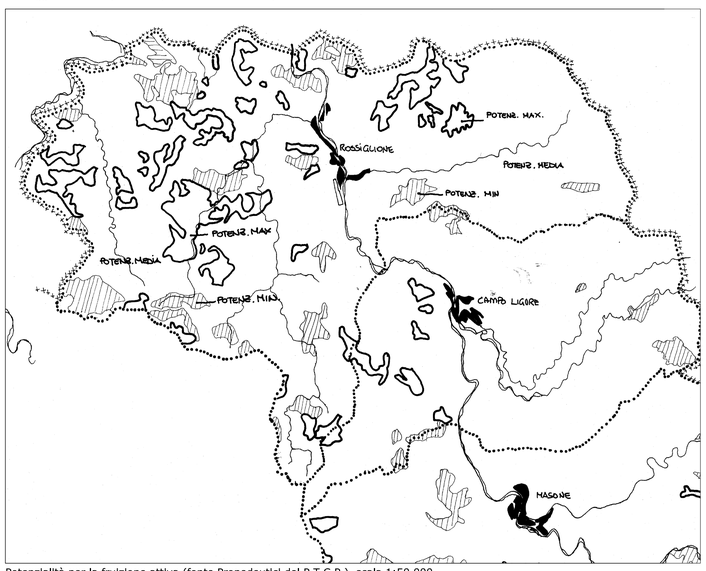
Vincoli ambientali (fonte Propedeutici del P.T.C.P.) scala 1:50.000



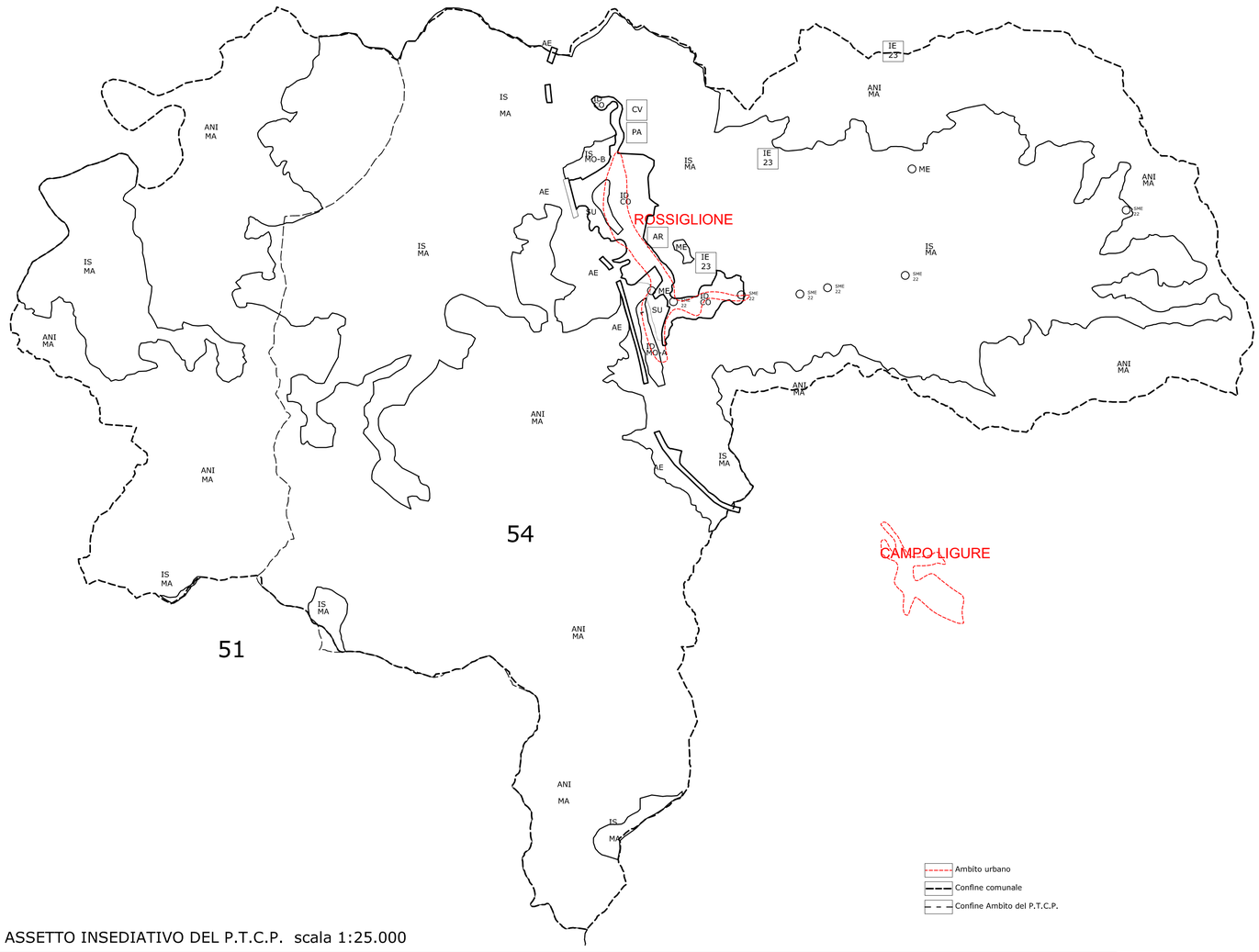
Emergenze storico-archeologiche (fonte Propedeutici del P.T.C.P.) scala 1:50.000



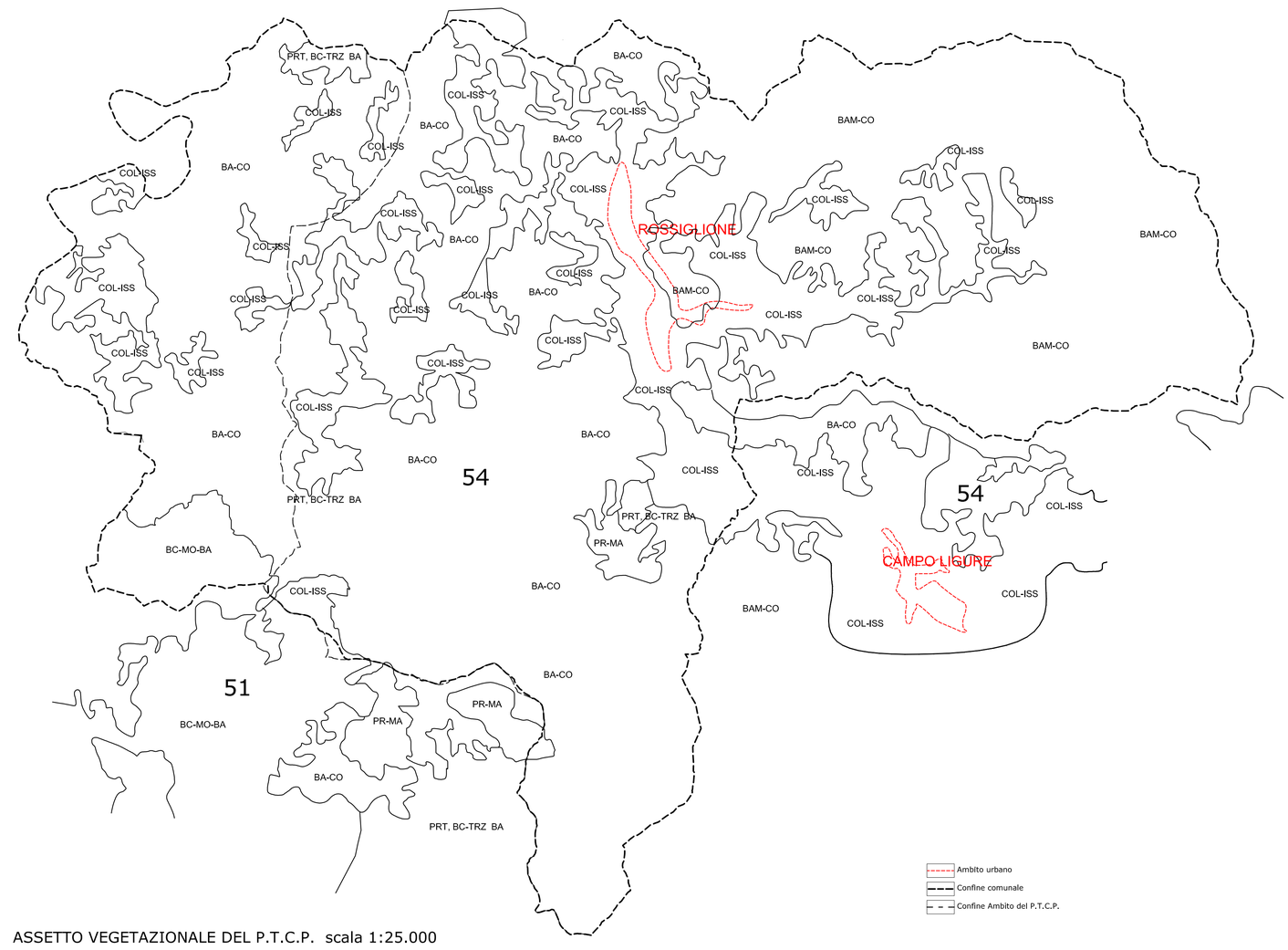
Paesaggio costruito (fonte Propedeutici del P.T.C.P.) scala 1:50.000



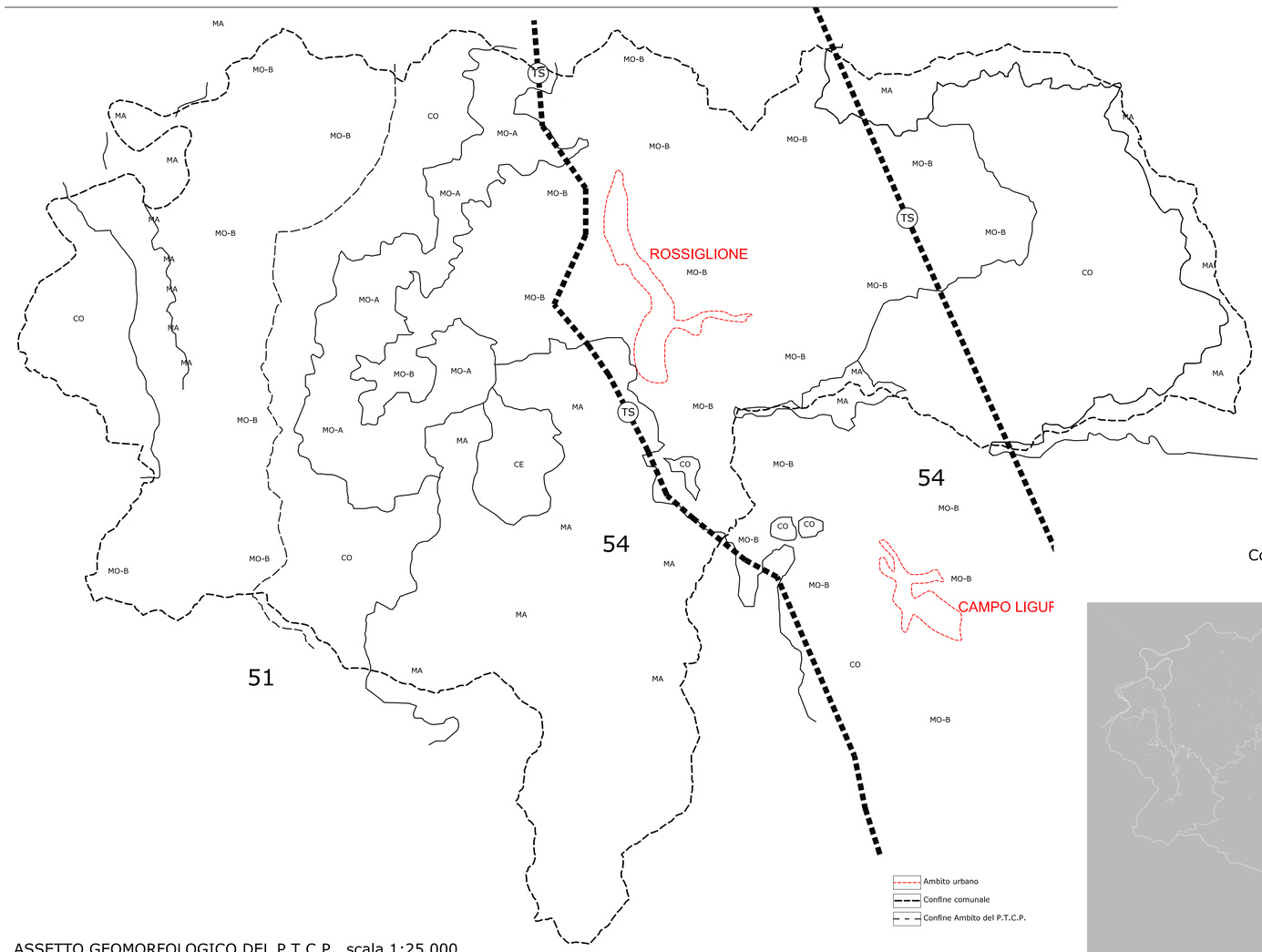
Potenzialità per la fruizione attiva (fonte Propedeutici del P.T.C.P.) scala 1:50.000



ASSETTO INSEDIATIVO DEL P.T.C.P. scala 1:25.000



ASSETTO VEGETAZIONALE DEL P.T.C.P. scala 1:25.000



ASSETTO GEOMORFOLOGICO DEL P.T.C.P. scala 1:25.000

Comune di Rossiglione
Provincia di Genova



Progetto

FOA Federico Oliva Associati
prof. arch. Federico Oliva
arch. Paolo Galuzzi
arch. Piergiorgio Vitillo
LDA-Studio
arch. Luca Dolmetta

Collaboratore
arch. Stefano Demurtas

Geologo
dott. Elisabetta Barboro

Organismo Territoriale. Quadro informativo e vincolistico a livello sovracomunale scale 1:25.000/ 50.000

Tavola 01

Descrizione fondativa

scala 1:volte